

aziendale e delle competenze e professionalità del personale dipendente, sempre coinvolto nei processi di riqualificazione ed aggiornamento professionale nei diversi settori di attività.

Al 31 dicembre 2013 la Fondazione conta un organico complessivo di 153 dipendenti a tempo indeterminato, esattamente la stessa dotazione dell'anno 2012. Anche l'organico della sede di Roma risulta invariato, contando n. 134 unità (di cui 7 distaccate presso la CSC Production), pur in presenza di una sensibile crescita delle attività istituzionali e di quelle accessorie e sussidiarie. Le cinque Sedi distaccate regionali occupano complessivamente 19 dipendenti (5 a Torino, 5 a Ivrea, 5 a Milano, 1 a Palermo – dove altre 3 risorse umane sono messe a disposizione, mediante “distacco”, dalla Regione Siciliana e dal Comune di Palermo - e 3 all'Aquila).

Ancora, per quanto concerne le politiche del Personale si segnalano altresì le molte iniziative di formazione professionale svolte, sia interne che esterne, con particolare riferimento a quelle specialistiche che hanno interessato le strutture che svolgono attività ad avanzata connotazione tecnologica, nonché quelle finalizzate ad assicurare agli operatori di settore un'approfondita conoscenza della legislazione europea in materia di politiche culturali e di accesso ai fondi comunitari. Oggi, la generalità del personale della Fondazione possiede elevate conoscenze e qualificate competenze in ambito didattico, informatico, cinetecario, bibliotecario e tecnologico. L'investimento, anche finanziario, operato dalla Fondazione a tale scopo determina, pertanto, un apprezzabile ritorno in termini di maggiore qualificazione e competenza specifica della struttura operativa e rappresenta un significativo valore aggiunto attorno al quale costruire moderne relazioni di collaborazione e partenariato con altre istituzioni nazionali e internazionali.

Altra qualificante iniziativa concernente il personale e che merita adeguata menzione in questa sede è stata la riproposizione del progetto di “telelavoro”, istituto contrattuale previsto e disciplinato dal C.C.N.L. di categoria Federculture, volto a facilitare le comunicazioni tra l'Azienda e il lavoratore mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche disponibili. Il CSC è stata finora l'unica istituzione del comparto che ha dato concreta attuazione a tale istituto contrattuale, coinvolgendo complessivamente n. 4 unità lavorative operanti in quelle strutture che per la peculiarità dell'attività svolta hanno consentito la detta sperimentazione (Editoria, Informatica, Comunicazione e CSC Production).

Particolarmente significativi sono stati anche i risultati conseguiti sul versante dell'aggiornamento tecnologico e dell'attuazione di nuovi progetti e procedure informatizzate. In particolare, si pongono in debita evidenza le soluzioni adottate per la dematerializzazione dei processi documentali e amministrativi, che oltre a favorire un aumento della produttività, agiscono parallelamente a tutela dell'ambiente e al contenimento della spesa. In tale ambito, la Divisione Informatica ha realizzato un qualificante ed ampio progetto che ha interessato tutta la struttura operativa, organizzando l'archiviazione e la conservazione cartacea della documentazione e favorendo una riduzione degli spazi fisici destinati all'archiviazione. Inoltre, si è provveduto alla razionalizzazione delle procedure amministrative e alla gestione dei processi, eliminando, per quanto possibile, la modulistica cartacea e trasformandola in formato digitale, permettendo così la trasmissione via posta elettronica (tradizionale o certificata) ovvero direttamente attraverso il sistema di workflow collaborativo. Infine, le soluzioni adottate in tale ambito hanno ulteriormente contribuito a favorire la semplificazione dei procedimenti amministrativi, riducendo i termini per la conclusione degli stessi, rendendo coerenti i procedimenti dello stesso tipo e adeguando le procedure alle nuove tecnologie informatiche (pec e firma digitale). Si segnalano, in particolare, l'ampliamento del servizio di fax-mail, il rinnovo del servizio pick-up light per la gestione della corrispondenza tradizionale, lo sviluppo del sistema “Archiflow” per la

creazione dei “fascicoli del personale” digitali, la creazione di un workflow dedicato al processo di benestarianza fatture, la sperimentazione della procedura informatica per conservazione sostitutiva delle buste paga dei dipendenti e per i documenti contabili, la sperimentazione per la gestione della modulistica on-line, la sperimentazione per la gestione automatizzata delle fatture attive, la creazione di un’applicazione web per la gestione dei fogli cassa, la creazione del supporto per la procedura di acquisti “Consip”, lo studio di fattibilità per la gestione integrata nel sistema Archiflow della posta elettronica certificata, lo studio di fattibilità per la semplificazione del sistema Archiflow con i comuni strumenti di office automation, lo studio di fattibilità per la gestione di documenti “paperless”, la cura dei rapporti con la SIAE e dei conseguenti atti amministrativi per la pubblicazione di contenuti multimediali su web, la cura degli adempimenti previsti per la “privacy”.

Sempre nel corso del 2013 notevole impulso ha avuto anche l’attività svolta dal “team comunicazione”, con lo scopo di intensificare ulteriormente la comunicazione istituzionale, soprattutto mediante l’ausilio delle moderne tecnologie e del web. Complessivamente, il sito web istituzionale ha una percentuale di accessi superiore del 700% a quella di siti di Istituzioni italiane similari e ciò a testimonianza della notorietà internazionale del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Di seguito si riportano i dati più significativi concernenti la visibilità sul web.

### I numeri del sito web: consultazioni (Gennaio – Dicembre 2013)

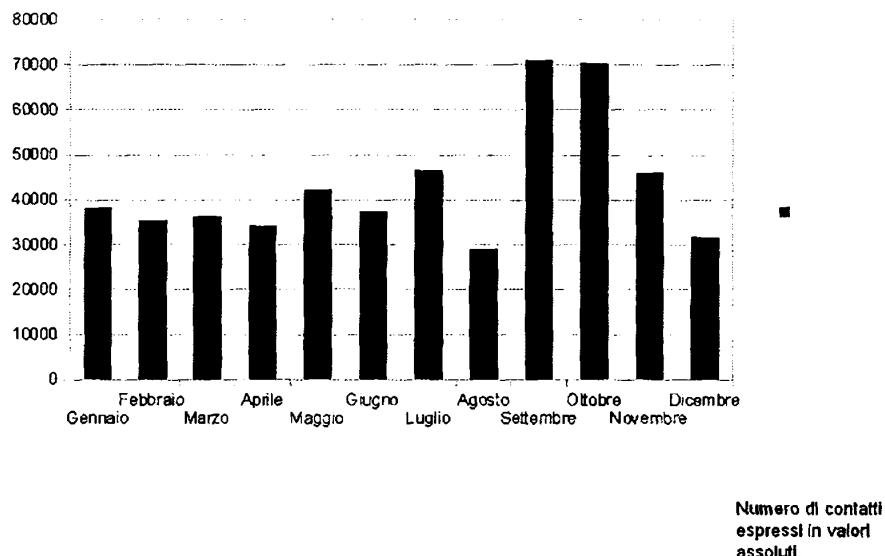
**Le visite al sito nell’anno 2013 sono state complessivamente: 518.887** (con un incremento rispetto al 2012 di +19.154 nuove visite pari a al +3,8%).

Pagine lette: **1.538.417 pagine del sito web** (con un incremento rispetto al 2012 di 5.690 pagine lette in più).

Tempo medio di permanenza nel sito: **02' 55"** (la medesima media raggiunta nel 2012)

Nuove visite: **+52,93%** (+2,13% rispetto al 2012)

## Dettaglio contatti sito web da Gennaio a Dicembre 2013



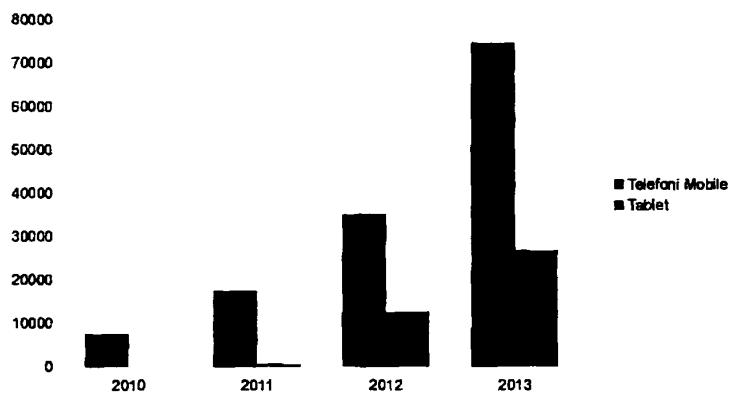
## I numeri del sito web: sorgenti di traffico e SEO (Gennaio – Dicembre 2013)

Come dimostrano i dati di seguito riportati, sono state attuate adeguate tecniche di SEO (*Search Engine Optimization*) affinché il sito web del Centro Sperimentale di Cinematografia sia facilmente rintracciabile in rete. L'individuazione del sito web su internet infatti passa per oltre il 60% attraverso ricerche degli utenti che hanno effettuato sia ricerche mirate sia ricerche generiche su i principali motori di ricerca (Google, Yahoo, Virgilio, etc.). Le Keywords e i MetaTag individuati per rendere più visibile il sito del CSC hanno quindi dato ottimi risultati nel 2013. Da notare che tali positivi riscontri non derivano da investimenti economici su Google Adwords ma da ottimizzazione del SEO interna alla Fondazione.

### Sorgenti di traffico:

- 62,30% da motori di ricerca (Google, Yahoo, ecc.)**
- 18,00% altri siti di riferimento**
- 16,24% traffico diretto**
- 03,46% Facebook**

## Contatti sito web dal 2010 al 2013 attraverso device mobile



Già dal 2010 il sito della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è ottimizzato per la corretta visualizzazione e fruizione, oltre che da PC, anche attraverso tutti i possibili dispositivi mobili (Telefoni Cellulari Smartphone, Tablet e Palmarini). Come si riscontra dal grafico, dal 2010 ad oggi c'è stato un progressivo incremento di utenti che usano questi dispositivi per collegarsi sul sito del CSC.

Numero di contatti espressi in valori assoluti.

## Paesi di provenienza navigatori web

(Gennaio - Dicembre 2013)

Mediante l'uso di appropriate strategie di web marketing e in virtù di una versione integrale del sito in inglese, il sito del Centro Sperimentale di Cinematografia è stato visitato nel 2013 da navigatori di 163 Paesi del mondo (nel 2012 sono stati 151). Nella cartina sono indicate in blu e celeste le zone da cui abbiamo ricevuto nuove visite.

1. Italy	475.455
2. USA	5.314
3. France	4.179
4. United Kingdom	3.843
5. Germany	3.125
6. Spain	2.334
7. Switzerland	2.052
8. Brazil	1.848
9. Russia	1.268
10. Colombia	1.248

Dei Paesi presi in considerazione dalle statistiche web ufficiali non abbiamo ricevuto alcuna visita al nostro sito durante il 2013 solo da **11 Paesi / zone**.

## Le prime dieci pagine del sito per numero di visitatori.

(Gennaio – Dicembre 2013)

Homepage generale della Fondazione	327.453
Home Scuola Nazionale di Cinema	156.792
Pagina "Iscrizione" alla SNC	55.694
Pagina "I corsi della Scuola Nazionale di Cinema"	34.232
Home Cineteca Nazionale	31.928
Pagina "Contatti"	23.756
Pagina "Orari e comunicazioni lezioni del CSC"	23.192
Pagina "Programmazione Sala Trevi"	22.148
Pagina "Descrizione SNC"	15.965
Pagina "Chi Siamo"	15.417

A seguire le pagine:

- Home Biblioteca ed Editoria (8.046);
- Service Cast Artistico (5.834);
- Home CSC Production (4.717)

Naturalmente, la Scuola Nazionale di Cinema di Roma rimane il fiore all'occhiello del Centro Sperimentale di Cinematografia. Il prestigio e la notorietà di cui essa gode la collocano attualmente, molto più che in passato, su un piano di assoluta rilevanza nazionale ed internazionale. Da sempre essa costituisce un punto di riferimento per tutte le scuole di cinema del mondo aderenti al CILECT - organismo di cui la Scuola Nazionale di Cinema ha avuto per molti anni la presidenza e di cui oggi continua ad essere autorevole membro. Ed anche in ragione di questo ruolo preminente che si è rilevata l'esigenza di procedere ad una riforma significativa dei piani didattici della Scuola Nazionale di Cinema, per mantenerne ancora più elevato il livello ed attrarre un numero sempre crescente di aspiranti cineasti e professionisti del cinema.

La filosofia alla base del nuovo progetto didattico ha avuto come obiettivo prioritario quello di conservare intatti i percorsi formativi delle singole specializzazioni professionali nella loro specificità, ma anche come parti solidali di un tutto, ponendo in evidenza la fitta rete di relazioni interne che ne determina e garantisce la coerenza.

Questa impostazione didattica di base è finalizzata a favorire una *con-divisione* del "sapere cinematografico" capace di stimolare e assecondare un fecondo scambio culturale e professionale tra gli allievi e di promuovere la formazione di un "*laboratorio permanente*" di tutte le componenti tecniche e artistiche che concorrono alla creazione dell'opera cinematografica. E, quindi, anche un clima di dibattito e cooperazione, da cui sorgano idee e progetti comuni.

Gli studenti di tutti i corsi sono posti ora nella condizione di gestire autonomamente i dispositivi digitali (*di ripresa e montaggio*) senza dover ricorrere alla mediazione dei singoli "specialisti". Questo, al fine di esplorare, verificare e approfondire in prima persona, e in tempo reale, tutte le implicazioni espresive, linguistiche e strutturali specifiche delle tecniche di scrittura cinematografica, recitazione, ripresa, montaggio, etc.. Ad esempio: l'analisi strutturale dei film più significativi della storia del cinema potrà essere svolta attraverso una decostruzione del racconto visivo (inquadratura per inquadratura), che permetta una disamina puntuale di "come" i singoli elementi linguistici, nella loro contiguità, concorrono alla costruzione della narrazione filmica. La stessa filosofia è stata applicata all'ideazione del nuovo corso di base, che sostituisce il seminario propedeutico relativamente ai corsi di regia, sceneggiatura e montaggio. Il detto corso, di durata trimestrale, avrà lo scopo, da un lato di affinare il processo di selezione dei nuovi allievi, dall'altro di fornire una formazione, appunto di base, di cui potranno usufruire nei loro studi futuri.

L'Anno Accademico 2013 ha visto l'attuazione dei nuovi programmi di studio che hanno coinvolto la prima, la seconda e la terza annualità di tutte le aree didattiche. Come da bando di concorso le aree didattiche di scenografia e costume sono state divise in due corsi distinti. La Scuola è ora articolata in 9 aree didattiche, 3 annualità, 27 classi.

Oltre alle specifiche materie di studio previste dai singoli programmi, le terze annualità sono state orientate, da un lato, alla realizzazione dei saggi di diploma, dall'altro, all'organizzazione di un calendario di esperienze formative presso strutture esterne che operano nell'ambito della produzione cinematografica. Circa 40 allievi sono stati impegnati in produzioni esterne di alto livello, in regime di stage formativi (presso case di produzione di notoria rilevanza fra le quali si segnalano: Magnolia, Indigo film, Bibifilm, Cattleya, Pupkin, Aurora film, Fandango). Molti altri allievi sono stati direttamente impegnati nelle attività produttive realizzate dalla controllata CSC Production su committenza.

L'adeguamento tecnologico operato nel corso degli ultimi anni ha permesso lo sviluppo di nuovi percorsi formativi, dando modo agli allievi di tutti i corsi di conoscere e successivamente gestire, anche in autonomia i vari dispositivi digitali in dotazione alla Scuola. Sono stati avviati dei corsi specifici nell'ambito della postproduzione e specificatamente per la color correction; tale proposta formativa ha coinvolto le aree didattiche di fotografia e montaggio. Parallelamente la Direzione della Scuola ha provveduto ad elaborare un nuovo progetto che prevede, nel corso dell'a.a. 2014, l'impianto di una sala dedicata allo "studio ed elaborazione del file" dove sarà possibile, in autonomia, provvedere professionalmente a tutte le fasi della color correction, per arrivare alla masterizzazione di un blu ray 5.1.

Le prime annualità dei corsi di regia, sceneggiatura, montaggio e produzione, durante il primo trimestre, hanno svolto un lavoro di ricerca ed inchiesta sul territorio, arrivando alla realizzazione di un documentario sotto la guida del regista Gianfranco Pannone. Successivamente, nel corso del secondo trimestre, lo stesso documentario e gli spunti trovati a seguito del lavoro di inchiesta e ricerca, hanno ispirato un cortometraggio di fiction. Il filmato, scritto dagli sceneggiatori, è stato diretto dai registi con la collaborazione di tutti gli altri corsi della Scuola. Il corso di recitazione è stato coinvolto negli esercizi in modo molto proficuo, dando modo agli allievi attori di confrontarsi costantemente con il mezzo cinematografico. L'ufficio "organizzazione attività didattiche", in stretta collaborazione con la Direzione della Scuola, ha svolto un ruolo determinante nell'organizzazione di circa 36 esercizi filmici, molti dei quali "fuori sede".

La Scuola ha intensificato i rapporti con Rai Cinema, organizzando un "contest" per la realizzazione di un lungometraggio. A tale laboratorio hanno preso parte i corsi di regia, sceneggiatura e produzione. Contemporaneamente si è dato spazio ad una formazione specifica volta allo studio teorico e pratico delle serie web.

Nel corso del 2013 la Scuola ha attivato numerose collaborazioni con Enti e strutture esterne:

- un laboratorio in collaborazione con il Conservatorio di Musica S. Cecilia che prevede la realizzazione di filmati con musiche a cura degli allievi musicisti (il percorso proseguirà anche durante l'a.a. 2014);
- un laboratorio in collaborazione con Giorgio Armani e Rai Cinema che, a seguito della presentazione da parte degli allievi di un soggetto su tema dato, prevede la selezione di un'idea che diventerà un corto/spot da realizzarsi a cura degli allievi nel 2014;
- una collaborazione con il Ministero della Salute che prevede la realizzazione di una serie di filmati a cura degli allievi;
- una collaborazione con EXPO 2015 che prevederà anche durante il 2014 la realizzazione di una serie di videoclip.
- la seconda edizione di un laboratorio in collaborazione con Luis Vuitton dove gli allievi di scenografia e costume hanno lavorato rispettivamente sull'ambientazione e sui costumi relativi all'epoca prescelta, il 1860, in modo tale da permettere nel corso del 2014 la realizzazione di un filmato, in collaborazione con le altre aree didattiche, dove assisteremo all'arrivo in carrozza di una famiglia borghese presso una stazione di posta.
- nel mese di dicembre sono stati avviati una serie di proficui colloqui con il gruppo RCS e specificatamente con il nuovo settore Connecto al fine di strutturare un laboratorio creativo permanente "CSC - RCS".

Nel terzo trimestre dell'anno la Scuola ha ospitato, presso l'aula di recitazione, il monologo "Suerte" dell'ex allievo Alessio Di Clemente. Lo spettacolo, aperto al pubblico, è stato il primo di un nuovo ciclo, ideato dalla Direzione della Scuola, che prevede il "ritorno" di ex

allievi nell'aula dove hanno studiato, proponendo ai nuovi studenti e al pubblico un loro lavoro.

Nel corso dell'anno grande parte della Scuola si è trasferita negli spazi destinati alle attività didattiche presso il nuovo Teatro Blasetti. Nel trasferimento la Direzione della Scuola ha provveduto a dotare le aule e gli uffici delle attrezature necessarie al fine di garantire il corretto svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni. Con l'occasione del trasferimento si è provveduto ad una riorganizzazione del magazzino della Scuola, che a seguito di un attento progetto, nel corso del 2014 sarà interamente informatizzato.

E' stata preparata una nuova guida (italiano e inglese) che avrà la funzione di orientare gli aspiranti allievi, gli allievi e i docenti circa tutte le attività della Scuola. La pubblicazione, a seguito dell'approvazione della Preside e del Presidente, è prevista per il secondo trimestre 2014.

La Direzione della Scuola ha elaborato un progetto editoriale "Lezioni al CSC" che prevede la pubblicazione di una serie di manuali a cura dei Docenti della Scuola. Il progetto che ha la possibilità di avvalersi della collaborazione della casa editrice Dino Audino è stato sottoposto al Presidente della Fondazione. Segnaliamo che alcuni manuali sono già pronti; il metodo mimesico a cura di Mirella Bordoni; l'attore fisico a cura di Silvia Perelli. Altri manuali sono stati già strutturati in attesa di sapere se il progetto prenderà forma o meno.

Durante l'anno la Direzione della Scuola è stata impegnata da un lato a gestire una serie di CSC LAB attivati presso la sede di Roma e presso la sede di Milano (musica per film diretto da Bruno Coulais e laboratori di recitazione a cura di Eljana Popova e Mirella Bordoni), dall'altro a strutturare numerosi laboratori per l'a.a. 2014. Il lavoro prevede l'ideazione del momento formativo, l'identificazione del giusto Docente con cui condividere il programma, l'elaborazione dei materiali promozionali e la calendarizzazione del laboratorio. Di seguito il programma: "Il lavoro dell'attore: dalla preparazione all'azione" a cura di Vito Mancusi, "Cinema e organizzazione" a cura di Elio Cecchin, "Indagine sulla creativa logica dei sensi" a cura di Alessio Di Clemente, "Il Dialogo. Esercizi d'attore" a cura di Mario Grossi, "I forzati della scrittura" a cura di Sergio Pierattini, "Adaptation" a cura di Luigi Ventriglia, "L'attore fisico" a cura di Silvia Perelli, "Scrivere per cinema, teatro e web nel XXI secolo." a cura di Gian Maria Cervo, "Musica per film" Direzione Artistica di Ludovic Bource (premio oscar per *The Artist*), "Corso di tecnica biomeccanica per il cinema" Roberto Romei, "Quando la luce diventa emozione" a cura di Beppe Lanci, "Il corpo, la voce, il primo piano" a cura di Mirella Bordoni, "Il corpo e il linguaggio dell'attore" a cura di Gabriella Borni, "Casting in Italia e all'estero - esserci e proporsi" a cura di Beatrice Kruger, "Dirigere gli attori" a cura di David Warren, laboratorio intensivo di regia a cura di Stefano Gabrini, laboratorio intensivo di suono a cura di Stefano Campus, laboratorio intensivo di color correction in collaborazione con Grande Mela, "Trucco e acconciatura per il cinema" a cura di Piero Tosi, "L'ambientazione" a cura di Francesco Frigeri e Carlo Rescigno, laboratorio intensivo di Data manager, laboratorio intensivo internazionale di regia di 3 settimane a cura di Daniele Luchetti, laboratorio intensivo internazionale recitazione di 3 settimane a cura di G. Giannini, "Non faccio meno, faccio meglio. La Voce dell'attore tra finzione e realtà" a cura di Valeria Benedetti Michelangeli, "Il cinema disegnato: lo storyboard" a cura di Maurizio Forestieri, "Come prepararsi a un provino" a cura di Lenore Lohman, "Ready steady go" a cura di

Osama Abouelkhair, “Introduzione all’ascolto del film” a cura F. Savina, G. Rotondo, S. Bassetti, G. Giannini, “Scrivere sulla luce” a cura di Flavio De Bernardinis, Laboratorio di recitazione a cura di Giancarlo Giannini, “Color Granding con Davinci Resolve di Blackmagic”, “Color Granding con Color di Apple” a cura di Andrea Lunesu, “Laboratorio avanzato di fotografia conn Arri Alexa” a cura di Paolo Ferrari.

Al fine di contribuire al lavoro di promozione del progetto formativo CSC LAB si è provveduto alla creazione di un importante database contenente tutti i contatti/utenti ritenuti utili (circa 10.000), e divisi per area di interesse.

La Scuola Nazionale di Cinema, nel 2013, ha rinnovato la collaborazione con il Festival Quartieri dell’Arte partecipando alla 17° edizione con ben cinque coproduzioni che hanno visto coinvolti gli allievi di recitazione, scenografia, costume, sceneggiatura e regia. Il lavoro ha previsto lo studio e la “messa in scena” dei seguenti testi: “Contro l’amore” di Esteve Soler (prima italiana assoluta) per la regia di Carles Fernandez Guia in scena alle Orestiadi di Gibellina (TP) e al Palazzo Farnese di Caprarola, “Abitare\_sottovetro” di Ewald Palmet Shofer (prima italiana assoluta) per la regia di Marco Belocchi in scena al teatro Flavio Vespasiano di Rieti e al Club “l’accordo” di Vetralla (VT), “La donna bambina” di Roberto Cavosi con regia dell’autore (prima assoluta) in scena presso il supercinema di Tuscania (VT), “Italia e Argentina” di AA.VV. degli allievi del CSC (prima assoluta), in collaborazione con la campagna dell’Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia per i figli dei desaparecidos in Italia, per la regia di Marco Belocchi, presso la Casa della Memoria (RM), “Il peccato” dal romanzo di Zachar Prilepin (prima mondiale) di AA.VV. per la regia di Fabrizio Parenti, in scena presso il Teatro Tordinona (RM).

La collaborazione, oltre ad offrire grandi opportunità di crescita artistica ai nostri allievi creando la possibilità di lavorare su testi di ricerca in prima nazionale e/o mondiale ha anche prodotto una corposa e positiva rassegna stampa.

La Scuola Nazionale di Cinema, nel corso dell’anno, ha intensificato la comunicazione interna ed esterna alla Fondazione; sono stati elaborati e diffusi, sul sito e presso i social network, circa 30 articoli-comunicati aventi per oggetto le attività della struttura, dei docenti, degli allievi ed ex allievi.

E’ inoltre proseguita l’attività volta alla costituzione di un archivio digitale di tutti i materiali filmati realizzati all’interno della Scuola (film, documentari, lezioni, prove aperte, spettacoli, incontri, etc). L’archivio in oggetto una volta completato sarà attivo nel corso del 2014.

Relativamente al bando di concorso 2013-15, nel mese di dicembre si sono concluse le tre fasi delle selezioni per i corsi di recitazione, produzione, scenografia, costume, fotografia e suono. Le procedure concorsuali relative ai corsi di regia, sceneggiatura e montaggio si concluderanno il 17 aprile 2014 in quanto le aree didattiche in oggetto saranno impegnate durante il primo trimestre 2014 nell’ultima fase concorsuale (corso di base).

L’Ufficio concorsi ha gestito circa 1.075 domande, 2500 comunicazioni in *contact form*, 3000 richieste di informazioni.

Il Service Cast Artistico ha svolto efficacemente la propria attività organizzando per i propri attori circa 200 provini tra film, serie tv, spot, lavori in teatro, cortometraggi. Sono stati 18 i contratti perfezionati.

Infine, la Direzione della Scuola ha elaborato un progetto relativo alla nuova “Associazione ex allievi”, che nei primi mesi del 2014 sarà allo studio della Presidenza della Fondazione.

Anche la **Scuola di Cinema di Milano** è ormai una realtà consolidata e non solo in ambito territoriale lombardo. Essa è frequentata da allievi provenienti da tutta Italia ed annovera docenti qualificatissimi scelti in ogni parte del mondo. In circa dieci anni di attività la struttura ha conquistato prestigio e notorietà tali da divenire un punto di riferimento per produttori, registi e sceneggiatori tra i più importanti.

Dopo le vicende che hanno comportato una temporanea sospensione delle attività della sede, si è finalmente giunti della definizione e sottoscrizione del nuovo accordo in convenzione con la regione Lombardia e si è ripresa appieno l'attività didattica e le correlate iniziative culturali.

In particolare, è stato nominato un nuovo Direttore didattico: il Maestro Maurizio Nichetti, il quale si è subito impegnato nel lavoro di aggiornamento e ampliamento del piano didattico, alla luce delle indicazioni formulate in proposito dalla direzione della SNC e dai responsabili regionali addetti al settore Cultura.

L'attività didattica della Sede Lombardia è proseguita con l'attivazione di due brevi Laboratori, dedicati a specifiche tematiche e aperti agli allievi dei corsi della Sede Lombardia 2010 -2012, agli allievi già diplomati e, in taluni casi, ad alcuni partecipanti esterni, selezionati dal corpo docente e dalla Direzione della scuola.

Questi i due Laboratori attivati, entrambi funzionali alla successiva realizzazione di due prodotti audiovisivi, come previsto dalla Convenzione siglata con Regione Lombardia per il primo semestre del 2013:

#### Laboratorio di Color Grading

Il laboratorio si è svolto dal 11 al 15 marzo, con lezioni in aula tenute dal docente Andrea Lunesu, con 12 partecipanti.

Obiettivo didattico: fornire gli strumenti e le conoscenze tecniche e creative per gestire il processo di color grading applicato ad un prodotto audiovisivo. Grazie alla presentazione dei principali applicativi presenti sul mercato (Color, Speed Grade e Da Vinci) e alle loro funzionalità principali, il docente ha infatti approfondito il discorso sulla color correction sia da un punto di vista prettamente tecnico-applicativo sia da un punto di vista artistico e creativo.

Il Laboratorio ha permesso agli allievi diplomandi del Corso di Cinematografia d'Impresa di approfondire ulteriormente il tema della color correction, acquisendo così una maggiore consapevolezza e autonomia di lavoro in tale ambito.

I concetti e le tecniche apprese durante il Laboratorio verranno poi applicate alla realizzazione di un prodotto audiovisivo, in accordo con Regione Lombardia. Nel caso specifico, si tratterà di uno spot promozionale di 90" dedicato ai siti Unesco della Lombardia.

Il lavoro di elaborazione dell'idea creativa per tale spot ha visto coinvolti gli allievi diplomandi del Corso di Cinematografia che, nel mese di gennaio, hanno svolto lavoro di ricerca e documentazione sui siti Unesco lombardi, hanno successivamente definito e proposto alcune "idee creative" che sono state valutate dalla Direzione della Scuola e dal corpo docente (mesi di febbraio-marzo).

**Laboratorio di Docu-Reportage**

Il Laboratorio si è svolto dal 18 al 27 marzo, con lezioni in aula tenute dai docenti Gilberto Squizzato e Alessandro Senaldi, con 15 partecipanti.

**Obiettivo didattico:**

ideare un docu-reportage che sappia coniugare forte capacità divulgativa con l'approfondimento di contenuti storico-artistici. Dopo un breve approfondimento dedicato alla forma del Docu-Reportage, le lezioni si sono sviluppate attorno al tema specifico de “LA CITTA’ IDEALE” e di come esso sia stato interpretato nel corso dei secoli (es. Sabbioneta - città ideale del Rinascimento, Crespi d’Adda – città ideale di fine Ottocento). Sono stati analizzati esempi e sono state formulate ipotesi di lavoro, sotto la supervisione dei docenti.

I partecipanti sono poi stati chiamati ad elaborare un soggetto (con la possibilità di lavorare a coppie o in piccoli gruppi); al termine del Laboratorio, il soggetto giudicato migliore e più efficace, in termini comunicativi, verrà prodotto dalla Sede Lombardia, nella forma, dunque, di un docu-reportage di 12’ sul tema de “La Città Ideale – Sabbioneta e Crespi d’Adda”, in accordo con Regione Lombardia.

Il Laboratorio ha richiesto, anche da parte del corpo docente, un lavoro di preparazione e di documentazione su fonti bibliografiche e su materiali di archivio e di repertorio (gennaio-febbraio 2013).

La Direzione della Scuola ed il corpo docente hanno poi valutato i soggetti/sceneggiature presentati dai partecipanti al Laboratorio. Per il soggetto selezionato – con la costante supervisione del corpo docente – è stato elaborato un budget, un piano di lavorazione e sono state individuate le date per i sopralluoghi e le riprese che sono avvenute nel mese di aprile. Nel mese di maggio, infine, si è entrati nella fase di post-produzione (montaggio, mix, color grading) del docu-reportage.

L’attività didattica della Sede Lombardia è proseguita con l’attivazione di tre Workshop intensivi di recitazione, nell’ambito del progetto CSC Lab. I laboratori intensivi di alta formazione sono stati tenuti da docenti altamente qualificati, protagonisti del cinema nazionale:

Workshop intensivo di recitazione di CSC Lab “Alla ricerca della verità” tenuto da Eljana Popova

Workshop intensivo di recitazione di CSC Lab “Il corpo, la voce, il primo piano” tenuto da Mirella Bordoni

Workshop intensivo di recitazione di CSC Lab “Indagine sulla creativa logica dei sensi” tenuto da Alessio Di Clemente

E’ stato pubblicato, inoltre, il nuovo Bando di concorso (2014/2016) per il Corso triennale di regia e produzione per Cinema d’Impresa. Il Bando si proponeva di selezionare giovani talenti per formare Autori e Produttori altamente specializzati nel campo del Cinema d’Impresa ed in particolare nella regia e nella produzione del Documentario e della Pubblicità.

Le lezioni del seminario propedeutico sono state improntate sulle principale aree tematiche che verranno poi sviluppate nell'ambito dei tre anni di Corso: Struttura della sceneggiatura (Gilberto Squizzato), Regia della Pubblicità (Fabio Ilacqua), Storia del Documentario e del Cinema d'Impresa (Tommaso Casini), Realizzazione di un progetto (Maurizio Nichetti) e Produzione (Alessandro Senaldi e Paolo Pelizza). I docenti hanno presentato i contenuti e gli obiettivi dei singoli corsi e assegnato ai candidati esercitazioni mirate a valutare il livello delle loro competenze di base e la capacità di realizzare in breve tempo i compiti assegnati.

Allo stesso modo la **Scuola di Cinema di Torino** è ormai una prestigiosa realtà nel settore dell'animazione. L'eccellenza della formazione è testimoniata dal buon livello di occupazione post diploma, che sfiora l'80%, mentre continua ad essere superiore al 50% il numero dei diplomati con esperienze lavorative maturate in tutta Europa. Il livello di qualità raggiunto dalla Scuola è in realtà confermato anche dall'ottima accoglienza che i film di diploma prodotti ricevono nei più importanti festival nazionali e internazionali.

Sul versante della formazione una maggiore attenzione nella messa a punto dell'offerta è stata posta sulla necessità, sempre più avvertita, di immettere nel settore capacità professionali di progettazione di nuovi contenuti per media diversi, nella consapevolezza delle sfide del mercato, dei metodi produttivi e della loro evoluzione. Si è quindi, in particolare, potenziata l'offerta volta alla: conoscenza dell'evoluzione dei contenuti e dei media per il mercato internazionale con particolare attenzione ai "nuovi media" e ai progetti multiplatform e cross-media; conoscenza della situazione produttiva e distributiva italiana e piemontese dell'animazione; capacità di sviluppo e pre-produzione del progetto; consapevolezza e pratica delle tecniche di pitching di progetti.

Il progetto del Dipartimento Animazione della Sede del Piemonte si è riproposto nei suoi obiettivi, metodi e strumenti ed è stato attuato, anche nel 2013, in rapporto alla costante evoluzione - tecnica e di mercato - del settore. Si è sviluppato nel confronto costante con istituzioni, professionisti e aziende del settore del film d'animazione italiano e internazionale con particolare riferimento al Cartoon Network, Boing TV, RAI e alle associazioni italiane di categoria e con le principali scuole ed enti di formazione all'animazione facenti parte della rete europea ETNA promossa da Cartoon Associazione dell'Animazione Europea con il supporto del Piano Media.

L'attività dei tre corsi ordinari, destinati ciascuno a 16 studenti, è stata finalizzata alla formazione di artisti e professionisti dotati una buona conoscenza e pratica generale del processo di progettazione e produzione del film animazione per i diversi media, e altresì dotati di competenze tecniche e artistiche relative a diversi ruoli specifici, con riferimento a: *Character e production design; Scenografia d'animazione; Storytelling; Visualization – storyboard; Animazione 2d; CG 3D Character Animation; CGI 3D modeling, lighting; Compositing; Regia d'animazione*. Nel programma di attività formativa una specifica attenzione è stata posta su: *Tecniche di sviluppo, analisi e pitch di progetti; scrittura/storytelling/storyboarding; progettazione realizzazione per la comunicazione sociale e d'impresa*.

La partecipazione e la collaborazione a eventi di settore ha costituito, anche nel 2013, una rilevante attività di promozione dell'animazione italiana a livello internazionale. La diffusione e la presenza di rappresentanti e prodotti del CSC Animazione a Festival, mercati, convegni

(selezione in concorso, retrospettive e programmi di film) ha interessato circa trenta eventi professionali nazionali ed internazionali fra i più importanti.

Il 2013 è stato un anno molto importante e proficuo per le attività della **Scuola di Cinema di Palermo**. La specificità del corso che si svolge nella sede della Sicilia – finalizzata a selezionare giovani talenti per fornire loro una elevata specializzazione come Filmmaker e Produttori nel campo del Documentario storico artistico e della Docu-fiction - ha richiamato molto attenzione da parte degli aspiranti allievi e degli studiosi di cinema. Il programma didattico è incentrato su Cinema-Documentario storico e artistico e Docu-fiction. Il corso salda i rapporti tra le componenti scientifiche e umanistiche e i sistemi espressivi specifici della cinematografia, per formare nuove figure professionali in grado di coniugare rigore filologico, creatività e coinvolgimento emotivo. Caratteristica specifica è la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Sicilia, declinata in tutti i suoi aspetti e assi cronologici attraverso l'individuazione delle sue componenti più narrative e drammatiche. Le materie umanistiche e le discipline cinematografiche, pertanto, nella Scuola di Palermo sviluppano di pari passo un programma didattico che permette agli allievi di elaborare, sulla base delle informazioni ricevute durante l'anno, soggetti originali che vengono poi sviluppati sulla base di una efficace e strutturata formazione tecnico-cinematografica.

Un altro aspetto di significativa rilevanza per la Sede Sicilia è rappresentato dall'incessante opera di promozione culturale e di apertura al territorio, attraverso l'ospitalità a produzioni, registi, maestranze del cinema, che ormai connotano stabilmente la Sede come punto di riferimento per le tante iniziative che si realizzano a Palermo. Spesso si svolgono in sede lezioni aperte, sul modello di vere e proprie masterclass. Viene infatti approfondito il processo di realizzazione del film, dal punto di vista creativo e produttivo. Scopo di questi seminari è anche l'avvicinamento degli allievi al mondo professionale, il confronto con la più recente produzione italiana e la conoscenza delle fasi produttive di un progetto documentario. Gli esperti trasmettono gli strumenti di indagine utili per le esercitazioni didattiche.

Il 2013 è stato anche l'anno del consolidamento, a regime, delle attività didattiche della **Scuola Nazionale di Cinema dell'Aquila**. Istituita a settembre 2011 - a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Abruzzo, la Provincia dell'Aquila, il Comune dell'Aquila, il MIBACT – Direzione Generale per il Cinema e il Centro Sperimentale di Cinematografia - oggi anche questa struttura di formazione, sperimentazione e ricerca a livello di eccellenza continua e perfeziona il progetto di regionalizzazione delle attività di formazione del CSC, nell'ambito delle diverse professionalità operanti in ambito cinematografico ed audiovisivo.

Nel corso dell'anno il programma didattico del corso di "Reportage" si è dispiegato nelle otto ore quotidiane di frequenza obbligatoria per gli allievi, con attività in aula e laboratori, articolate nei trimestri gennaio – aprile; maggio – luglio; settembre - dicembre.

Le lezioni, come previsto nel piano didattico caratterizzante il corso, sono volte all'acquisizione da parte degli allievi stessi delle competenze teoriche e tecnico-pratiche necessarie per operare direttamente in tutte le fasi della realizzazione del reportage cinematografico e di prodotti audiovisivi, avendo come figura professionale di riferimento quella del filmmaker. Una figura composita, capace di ideare un progetto filmico, impostare la ricerca, elaborare "scaletta e trattamento", redigere il piano di lavorazione, realizzare riprese visive e sonore, scrivere i testi, montare ed editare.

I laboratori, in particolare, si sono concretizzati nella realizzazione da parte delle due classi di alcuni reportage, che costituiscono le prove di fine anno, incentrati sul territorio aquilano e abruzzese. Si tratta, ad oggi, di oltre dieci filmati conservati negli archivi della Scuola e che offrono una testimonianza preziosa per la conoscenza del territorio abruzzese e non solo.

La classe del primo anno si è così impegnata, sotto la supervisione dei docenti, prevalentemente nella produzione di filmati su alcune emergenze sociali della città dell'Aquila. Il secondo anno ha invece affrontato una gamma più variegata di tematiche che vanno dall'approfondimento della figura di Pino Zac alla attualizzazione della tradizione pastorale della transumanza, dal racconto di alcune professioni fino alla ricostruzione di vicende poco note e che riguardano il terremoto dell'Aquila.

Le produzioni degli allievi hanno anche trovato momenti di visibilità esterna alla Scuola, nell'ottica di un avvicinamento tra l'Istituzione e il territorio abruzzese e nazionale.

Le iniziative della sede Abruzzo del Centro Sperimentale di Cinematografia, dopo poco più di due anni di attività, hanno anche toccato ambiti non immediatamente collegati allo svolgimento dei corsi ordinari, avviando così una serie di importanti collaborazioni istituzionali, utili anche per porre gli allievi in condizione di sperimentarsi con committenze esterne.

Tra le attività di collaborazione si segnalano:

- il progetto "Un giorno a Collemaggio", promosso da ENI-AGI che ha visto gli allievi del corso coinvolti nelle attività di documentazione audiovisiva delle fasi propedeutiche al progetto di restauro della Basilica di Collemaggio a L'Aquila, finanziato da ENI. In tal senso si è scelto di raccontare la storia della Basilica attraverso le testimonianze di cittadini, Istituzioni e storici fino al momento culminante della Perdonanza Celestiniana, la manifestazione che vede Collemaggio al centro di numerose iniziative pubbliche e religiose.

- il progetto ENI Scuola, incentrato sulle attività didattiche degli allievi della Scuola primaria sempre sul tema del racconto della Basilica di Collemaggio, valorizzando il punto di vista dei bambini.

- il progetto di collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per l'Abruzzo per l'attività di documentazione da parte degli allievi dei restauri della Basilica di San Pietro Apostolo a Onna e del Mammuthus Meridionalis Vestinus, dal 2009 ancora custodito nelle sale del forte spagnolo a L'Aquila.

- la collaborazione con il comitato promotore della candidatura della città dell'Aquila come capitale europea della cultura 2019, concretizzatosi nella partecipazione al convegno "Passato, presente e futuro di una città – opera d'arte", attraverso l'elaborazione e ricerca di contributi visivi.

- la collaborazione con il Comune dell'Aquila nell'ambito della Perdonanza Celestiniana con l'allestimento presso la sede della Scuola della Mostra "15 fotografi per Anna Magnani".

- la collaborazione con il Comune dell'Aquila per la realizzazione della rassegna "Immagini memori", per la ricorrenza del 6 aprile.

- la collaborazione con l'editore ArtDigiland per la master class e l'incontro pubblico con il direttore della fotografia Luca Bigazzi.

Il 2013 è stato un anno particolarmente proficuo anche per le attività della **Cineteca Nazionale**, la quale ha svolto un'intensa attività, confermandosi come irrinunciabile punto di riferimento per chiunque operi nel panorama cinematografico italiano ed internazionale, non

solo per le proposte culturali offerte, ma anche grazie alle relazioni sempre più proficue avviate con aventi diritti, autori, operatori del settore.

In sintesi, alcuni dati che danno conto degli aspetti più significativi dell'attività svolta nel corso dell'anno.

In primo piano l'attività dell'Ufficio Diffusione Culturale; attraverso la realizzazione di rassegne e retrospettive, la partecipazione a Festival ed eventi in Italia e all'estero, il servizio di prestito culturale, la programmazione continuativa presso la sala cinematografica che gestisce, la CN ha assicurato il perseguitamento di uno dei principali fini istituzionali della Fondazione: promuovere la cultura cinematografica, favorire e incentivare la conoscenza del patrimonio filmico italiano, formare ed introdurre al linguaggio cinematografico nuove generazioni di spettatori.

In Italia sono state rinnovate e incrementate le collaborazioni con i più rilevanti Festival che si svolgono nel corso dell'anno, a partire in marzo dal Bif&st, il festival diretto da Felice Laudadio, con cui la CN ha co-realizzato i tributi a Federico Fellini, e ad Alberto Sordi, cogliendo l'occasione per presentare per la prima volta al pubblico l'intera serie televisiva, acquistata in deposito, *Storia di un italiano*.

Si segnala a seguire la consistente partecipazione al Festival del Cinema Europeo di Lecce, in aprile, per le sezioni retrospettive dedicate a Fernando Di Leo e a Francesca Neri. Nella consueta vetrina dedicata ai film restaurati, è stato presentato il restauro digitale di *Chiedo asilo* di Marco Ferreri.

Di particolare rilievo è stata la rinnovata collaborazione al Festival del Cinema Ritrovato organizzato in giugno dalla Cineteca di Bologna; oltre a collaborare alla rassegna retrospettiva dedicata a Vittorio De Sica, per la quale è stata appositamente ristampata una splendida copia de *Il giudizio universale*, sono stati presentati i restauri di *Beatrice Cenci* di Riccardo Freda, interamente curato dalla CN, e di *Roma città aperta* e *Il miracolo* (episodio da *L'amore*) di Rossellini, eseguiti nell'ambito del Progetto Rossellini, con Luce Cinecittà e Cineteca di Bologna, che hanno riscosso un incredibile successo di pubblico.

A luglio la CN ha collaborato alla 19° edizione de *Le vie del Cinema* di Narni, rassegna di cinema restaurato a cura di Alberto Crespi e Giuliano Montaldo, ormai partner storico della CN, che per la prima volta ha introdotto la sezione restauri di cinema di animazione.

Anche nel 2013 la CN è stata *main partner* del Festival I mille occhi, a Trieste, un piccolo festival molto prestigioso, appuntamento immancabile per un pubblico di appassionati cinefili;

Nel secondo semestre la CN ha confermato l'ormai consueta, significativa collaborazione con la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia e con il Festival Internazionale del Film di Roma; all'appuntamento veneziano, nella sezione classici restaurati, sono stati presentati i restauri in digitale di: *Le mani sulla città*, a cinquant'anni dal Leone d'Oro conferito al film, la versione integrale – *director's cut* – di *Quien sabe, País*, restaurato nell'ambito del progetto Rossellini, e

*Pane e cioccolata*, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e Lucky Red.

I due restauri curati dalla CN *Le mani sulla città* e *Quien sabe?* dopo la Mostra sono stati inseriti in un programma di circuitazione curato dalla Biennale di Venezia, in collaborazione con la CN, presso vari Istituti Italiani di Cultura (Brasile, Corea, Russia).

Ancora più consistente la collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma per l'ottava edizione del Festival; la CN ha organizzato due retrospettive: *Ercole alla conquista degli schermi*, a cura di Steve Della Casa e Marco Giusti, e *Claudio Gora, regista* (presso l'Auditorium) e *attore* (presso il Cinema Trevi), a cura del Conservatore, nell'ambito della quale è stato presentato il restauro digitale di *La contessa azzurra*. Oltre alle retrospettive la

CN ha collaborato ad alcuni “eventi speciali” con le seguenti proiezioni: *Le tentazioni del dottor Antonio* (ep. da *Boccaccio 70*), omaggio a Federico Fellini a vent’anni dalla scomparsa, restaurato a cura della CN con il contributo di Dolce & Gabbana; *Germania anno zero*, restaurato nell’ambito del Progetto Rossellini; *Nella città l’inferno* - copia nuova, stampata appositamente per l’occasione – per un doppio omaggio a Castellani nel centenario della nascita e ad Anna Magnani a quarant’anni dalla scomparsa; *Il processo di Verona*, in ricordo di Carlo Lizzani e *Arrivano i Titani* di Duccio Tessari, in omaggio a Giuliano Gemma.

Infine in dicembre si è svolta a Palermo la rassegna realizzata dal CSC con la Regione Sicilia “*C’era una volta in Sicilia. I cinquant’anni del Gattopardo*”, con una Mostra curata da Caterina D’Amico e una Giornata Internazionale di Studi, accompagnata da una rassegna cinematografica, curate dal Conservatore Emiliano Morreale.

Un breve cenno, a seguire, per ricordare alcune iniziative organizzate e curate direttamente dalla CN: in Italia, un programma di short di ex-allieve CSC alla IV Biennale di Arte Contemporanea di Anzio e Nettuno, con pubblicazione di un testo e delle schede filmografiche sul catalogo; la partecipazione online a Piattaforma Web Femminile Plurale: *Cultura al femminile contro la violenza. Idee, voci e immagini*; la partecipazione al Filmforum di Gorizia per la presentazione dei restauri curati dalla CN dei film di Luca Patella e Mario Schifano e per la tavola rotonda su Paolo Gioli; all’estero, un programma di cinema sperimentale, realizzato con le opere custodite presso la CN, per la rassegna Scratch, organizzata a Parigi da Light Cone.

Intensi sono stati anche i rapporti di collaborazione con istituzioni estere, in particolar modo con altri archivi filmici aderenti alla FIAF.

Si segnalano in particolare la collaborazione con l’Osterreichisches Filmmuseum di Vienna, per una retrospettiva dedicata ad Antonio Pietrangeli; con la Cinémathèque Française per l’omaggio a Luigi Comencini in febbraio e poi per la grande rassegna dedicata a Pier Paolo Pasolini in novembre e dicembre. Altre retrospettive dedicate a Pasolini sono state organizzate con la Filmoteca de Catalunya a Barcellona e con Kino Soprus per il Festival di Tallin. Con il BFI di Londra è stato realizzato un tributo al cinema classico italiano.

Si segnalano inoltre le proiezioni della copia del Fellini *Satyricon*, restaurata con il contributo di D&G, nell’ambito del Taipei Film Festival e a Londra, durante il Festival *A nos amours*.

Con il consistente apporto della CN, infine, sono stati realizzati la rassegna “L’altro Neorealismo” in programma al Festival International du Film d’Amiens (*L’amorosa menzogna, Bambini in città, Barboni, Risveglio, Teatro minimo, Pugilatori, Il gobbo, Gente del Po*); la retrospettiva dedicata a Ettore Scola dalla Filmoteca di Valencia (*Brutti, sporchi e cattivi, Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l’amico misteriosamente scomparso in Africa?, La terrazza, Il mondo nuovo, La cena, Il sorpasso*); l’omaggio a Paolo e Vittorio Taviani organizzato in Brasile con la Camara Italo-Brasileira de Comercio, Industria e Agricoltura (*Padre padrone, Sotto il segno dello scorpione, Sovversivi, Il sole anche di notte, Le affinità elettive, Allonsanfan, La notte di San Lorenzo, Kaos*).

Tra le iniziative di maggior successo realizzate nel 2013 a Roma, frutto di collaborazioni con le istituzioni culturali della città, vanno ricordati, oltre agli eventi presso la Casa del Cinema, i fortunati cicli a Palazzo delle Esposizioni, che riscuotono sempre un ottimo successo, coinvolgendo anche un pubblico giovane; tra questi si ricordano, in collaborazione con l’Associazione la Farfalla sul mirino, la terza edizione del fortunatissimo ciclo “*A qualcuno*